

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00645747

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 0900645747

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione miniatura

OGTP - Posizione cc. 2r, 38r, 56r, 141r, 142r, 196v, 254r, ...

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 999

### SGT - SOGGETTO

<b>SGTI - Identificazione</b>	iniziali filigranate
-------------------------------	----------------------

## **LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

### **PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
-----------------------	---------

<b>PVCP - Provincia</b>	FI
-------------------------	----

<b>PVCC - Comune</b>	Firenze
----------------------	---------

### **LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
-------------------------	---------

<b>LDCQ - Qualificazione</b>	statale
------------------------------	---------

<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo del Bargello o del Podestà già del Capitano del Popolo
-------------------------------------	--

<b>LDCU - Indirizzo</b>	v del Proconsolo, 4
-------------------------	---------------------

<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo Nazionale del Bargello
--------------------------------------	------------------------------

<b>LDCS - Specifiche</b>	Magazzino
--------------------------	-----------

## **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

### **INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	Bargello Libri miniati 9
----------------------	--------------------------

<b>INVD - Data</b>	1914/ 1917
--------------------	------------

## **DT - CRONOLOGIA**

### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
----------------------	---------

<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
----------------------------------	----------------

### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1435
------------------	------

<b>DTSV - Validità</b>	post
------------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1449
-----------------	------

<b>DTSL - Validità</b>	ante
------------------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi iconografica
-------------------------------------	----------------------

## **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

### **ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega toscana
-----------------------------	-----------------

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
---	--------------------

## **MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pergamena/ miniatura
--------------------------------	----------------------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pergamena/ inchiostro
--------------------------------	-----------------------

### **MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
---------------------	----

<b>MISV - Varie</b>	Le iniziali piccole hanno il campo di mm 28x28 ca (2,5 righe dello specchio di scrittura), quelle medie di mm 48x60 ca (4-5 righe), quelle grandi come mm 67x75 (6 righe).
---------------------	--

## **CO - CONSERVAZIONE**

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

discreto

**STCS - Indicazioni specifiche**

Le iniziali filigranate sono abbastanza ben conservate anche se presentano alcune cadute del colore del corpo.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Le iniziali filigranate sono caratterizzate dal corpo rubricato in rosso o azzurro e il campo quadrangolare di colore opposto ad esso realizzato con sottili tratti geometrici a penna; le lettere di medie e grandi dimensioni hanno il corpo fesso; all'interno di una stessa pagina possono trovarsi diverse lettere filigranate che si susseguono alternando i propri colori del corpo azzurro e rosso. Caratteristica di queste filigranate è la semplificazione della decorazione del campo e, soprattutto del fondo della lettera che, talvolta, è sintetizzato in sole righe parallele realizzate a penna e inchiostro. Questa tipologia di lettere è molto numerosa all'interno di questo codice: 2275 iniziali filigranate piccole; 155 iniziali filigranate fesse medie; 5 iniziali filigranate fesse grandi.

**DESI - Codifica Iconclass**

n.p.

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

n.p.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Del Salterio Inv. n. 9, segnato anche A 47, non sono rintracciabili, al momento, molte notizie storico-critiche e bibliografiche. Quello che si può dedurre è che la sua illustrazione risale, almeno per la maggior parte delle miniature, agli anni compresi tra il 1435 e il 1450, anno della canonizzazione, per opera di papa Niccolò V, di san Bernardino da Siena, raffigurato a c. 25v. Il codice dovrebbe provenire da un convento francescano, infatti nella miniatura di apertura a c. 2v appare san Francesco entro un medaglione al centro del fregio nel margine inferiore e sempre dall'Ordine francescano proveniva anche san Bernardino. Di particolare interesse iconografico è la miniatura che ritrae il santo a c. 25v con il Cristogramma e tre mitre bianche deposte in terra che ricordano i suoi tre rifiuti della carica vescovile per le città di Siena nel 1427, di Ferrara nel 1431 e di Urbino nel 1435. Questi riferimenti cronologici sono di particolare importanza per la datazione del codice che dovrebbe essere posteriore al 1435, poiché sono raffigurati tre cappelli vescovili che ricordano il suo rifiuto delle cariche, e anteriore al 1450, anno della santificazione, poiché, nella stessa miniatura a c. 25v, la testa del santo appare circondata dall'aureola raggiata, tipica dei beati non ancora santificati. Nel Salterio sembrano intervenire almeno due miniatori: uno nella carta di apertura (c. 2v), nelle iniziali con san Bernardino (cc. 25v, 41v), nell'iniziale con san Francesco (c. 16v), in una iniziale con David nelle acque (cc. 116r) e nei frati in coro (c. 175r) probabilmente di origine toscana o centro-italiana; l'altro miniatore, che sembra aver realizzato le iniziali con re David (c. 70r), con i musicisti (c. 150r) e forse quella con una scena di lapidazione (c. 93r), si differenzia per una probabile origine diversa, forse francese e vicina alla miniatura avignonese della fine del XIV inizi XV secolo.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione  
specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale

**FTAN - Codice identificativo** SSPSAEPM FI 586063

### **FNT - FONTI E DOCUMENTI**

**FNTP - Tipo** inventario

**FNTT - Denominazione** R. Museo Nazionale di Firenze. Catalogo descrittivo degli oggetti d'arte. Libri miniati

**FNTD - Data** 1914/ 1917

**FNTF - Foglio/Carta** n. 9

**FNTN - Nome archivio** Firenze/ Museo Nazionale del Bargello

**FNTS - Posizione** s.s.

**FNTI - Codice identificativo** Bargello Libri miniati

## **AD - ACCESSO AI DATI**

### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

**ADSP - Profilo di accesso** 1

**ADSM - Motivazione** scheda contenente dati liberamente accessibili

## **CM - COMPILAZIONE**

### **CMP - COMPILAZIONE**

**CMPD - Data** 2009

**CMPN - Nome** Giacomelli S.

**FUR - Funzionario  
responsabile** Sframeli M.